

GIUNTA REGIONALE DEL LARIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 FEB. 2000

ADDI' 15 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LARIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARCONI	Angiolo	"
ROMADONNA	Salvatore	"	MEIA	Michele	"
GIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - DONATO - HERMANN - MARCONI

DELIBERAZIONE N° 423

OGGETTO: Approvazione progetto speciale
per la riforma del Settore Commerciale - Affidamento Sig.ze
Paola Feghini

4

OGGETTO: Approvazione progetto speciale per la riforma del settore commerciale -
Affidamento Sig.ra Paola Faggiani.

La Giunta Regionale

VISTO Il Decreto Legislativo n. 114/98, recepito con Legge Regionale n. 33/99
disciplina relativa al settore commercio;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa sopra citata, la Regione Lazio deve
svolgere un ruolo preminente per la soluzione delle problematiche rela-
tive alla attuazione della riforma del settore commerciale;

CHE in particolare, la Legge regionale prevede una serie di adempimenti pre-
liminari alla piena attuazione della norma medesima;

RITENUTO per quanto sopra opportuno:

- ° di dover organizzare gli interventi regionali in materia mediante l'at-
tuazione di un progetto speciale le cui indicazioni essenziali sono con-
tenute nell'allegato A) alla presente deliberazione e costituente parte
integrante della stessa;
- ° di dover affidare la responsabilità del progetto ad un dirigente
particolarmente esperto nella materia del commercio del dipartimento
S.E.A.P.;

VISTO il curriculum della Sig.ra Paola FAGGIANI, dirigente dell'Ufficio 3° del
settore 27 del Dipartimento S.E.A.P.;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed attività Produttive;

VISTA la legge n° 127/97

A voti unanimi

DELIBERA

- di approvare il progetto speciale di cui all'allegato A) della presente deliberazione;
- di affidare la responsabilità del progetto speciale alla Sig.ra Paola FAGGIANI;
- di stabilire che al progetto viene attribuita la tipologia "Progetto 1" prevista dal
protocollo di intesa con le OO.SS. Aziendali del 13/12/1999;
- di demandare a successivi provvedimenti del Direttore di Dipartimento eventuali
interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento delle
attività connesse al progetto speciale in argomento;
- di riservarsi di proporre, in sede di revisione del Bilancio di previsione, per l'anno
finanziario 2001, di un apposito capitolo di spesa per l'attuazione del progetto in
argomento denominato "spese per l'attuazione del progetto speciale - riforma del
settore commerciale;

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della Legge 127/1997

IL VICE PRESIDENTE: Fllo. Lipello COSENTINO

IL SEGRETARIO: Fllo. Dei Severo COSENTINO

25 FEB. 2000



.....
DEL 15 FEB. 2000

Allegato A

PROGETTO SPECIALE PER LA RIFORMA DEL SETTORE COMMERCIALE

Denominazione del progetto

Organizzazione ed attuazione dell'attività di promozione e sviluppo dell'area commercio

Collocazione organizzativa

Dipartimento SEAP



Finalità

Il progetto ha le seguenti finalità:

- 1) fornire agli enti ed alle imprese commerciali adeguate informazione circa l'attuazione della legge regionale n.33/99 di riforma del comparto del commercio al dettaglio, mediante:
 - appositi seminari e/o incontri ;
 - costituzione di un call center attraverso il quale fornire informazioni agli utenti circa i contenuti specifici e tecnici della legge;
- 2) predisporre, nei tempi previsti dalla legge regionale 33/99, tutti gli adempimenti necessari ai comuni ed agli utenti per corrispondere al dettato legislativo ;
- 3) fornire indicazioni per l'insediamento delle varie tipologie di commercio all'ingrosso;
- 4) organizzare la propria attività interna al fine di :
 - dare attuazione alla riforma della disciplina del Commercio derivante dall'applicazione del Decreto Leg.vo 114/98, sia per quanto concerne il commercio al dettaglio che all'ingrosso;
 - garantire il raccordo con le strutture comunali, provinciali e statali per il funzionamento dell'osservatorio regionale per il commercio;
 - garantire il necessario raccordo con le strutture interne alla Regione e con i centri di assistenza tecnica per la formazione professionale degli operatori del settore commerciale;
- 5) individuare gli elementi necessari per la formazione e revisione dei documenti programmatici sia su aree private che pubbliche.

Obiettivi del progetto

Il progetto si articola nei seguenti obiettivi:

- A - Avvio delle campagne informative per la conoscenza della riforma del commercio;
- B - Attivazione dell'Osservatorio regionale per il monitoraggio della rete distributiva;
- C - Promozione e gestione delle attività derivanti dall'attuazione della legge di riforma.

Per quanto concerne l'Obiettivo A):

Si ritiene indispensabile in considerazione delle notevoli problematiche connesse alla riforma del settore commerciale, dare ampia e approfondita informazione ai comuni ed agli utenti sugli adempimenti e sulle nuove procedure previste dalla normativa nazionale e regionale. A tale scopo saranno organizzati appositi seminari a livello territoriale locale su base provinciale e costituito il centro operativo di informazioni dedicato (call-center) il cui operatore sarà in grado di fornire ogni informazione esplicativa sulle normative vigenti in materia di commercio.

Handwritten signature

Tale primo obiettivo dovrà trovare immediata esecuzione, al fine di porsi, quale strumento conoscitivo ausiliario all'attività comunale per l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici ai dettami della legge, e troverà conclusione con lo scadere dei termini previsti dalla legge per la formalizzazione degli obblighi comunali.

All'interno della soluzione organizzativa proposta dovranno essere individuate:

- le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alle attività previste;
- le soluzioni informatiche necessarie per implementare il sito regionale internet con tutte le notizie possibili per snellire ed accelerare l'informazione agli utenti ed ai comuni;
- le iniziative di comunicazione esterna per fornire una tempestiva informazione (seminari).

Per quanto concerne l'Obiettivo B)

L'attivazione dell'Osservatorio regionale in raccordo con quello nazionale riveste notevole importanza in quanto esercita la funzione di monitoraggio e di rilevazione della rete distributiva commerciale.

Occorre, pertanto, attuare quanto previsto dalla legge regionale e precisamente:

- elaborare un programma di funzionamento dell'osservatorio incentrato sul lavoro per commissioni ristrette ed efficaci per lo svolgimento di specifici compiti;
- definire le modalità per costituire una rete informatica operativa, con punti di interrogazione, per la gestione ottimale dei dati tra Comuni, Camere di Commercio e Regione;
- elaborare software applicativi e studi e ricerche per aggiornare le caratteristiche strutturali e merceologiche della rete distributiva, la tipologia e le variazioni dei consumi, l'efficienza e le tendenze evolutive della rete distributiva e la sua reale corrispondenza alle attese dei consumatori.

L'obiettivo si riterrà concluso con la verifica dell'effettivo funzionamento dell'Osservatorio in ordine:

- alla capacità di reperimento di dati certi da parte dell'Osservatorio,
- alla costituzione della rete informatica integrata;

Per il funzionamento dell'Osservatorio dovranno essere individuate:

- le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alle attività previste;

Per quanto concerne l'Obiettivo C)

In questa fase, occorre realizzare concretamente quanto avviato con i precedenti obiettivi A) e B) ed entrare gradualmente nella attuazione e gestione della riforma del commercio. Pertanto svolgerà il proprio campo di attività preminentemente nei settori del commercio al dettaglio e commercio all'ingrosso.

Per quanto attiene al commercio al dettaglio, dovrà:

a) curare tutta l'attività riguardante la programmazione ed attuazione, in coerenza con la legge regionale n. 33 del 18.11.99, relativa a:

- commercio su aree private;
- commercio su aree pubbliche;
- monitoraggio della rete distributiva (osservatorio)
- verifica della programmazione a livello comunale;
- coordinamento delle attività formative e dell'attività dei centri di assistenza tecnica;

b) proporre modifiche ed integrazioni alla legge regionale al fine dell'utilizzazione del territorio nei limiti dello sviluppo sostenibile ed in coerenza con lo sviluppo previsto negli

altri settori produttivi e con le esigenze di valorizzazione e tutela delle caratteristiche ambientali del territorio, nonché dei caratteri socio-economici delle popolazioni locali.

Per quanto attiene il commercio all'ingrosso, dovrà:

- fornire indicazioni per l'insediamento, coerentemente con i piani territoriali di coordinamento regionale e provinciali, delle varie tipologie di commercio all'ingrosso: interno di importazione e di esportazione, negli ambiti territoriali di sviluppo sostenibile.

Responsabilità del progetto

Il progetto è affidato alla responsabilità di un dirigente assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico e Attività produttive, particolarmente esperto nella materia del commercio, ai sensi della L.R. 25/96.

Al progetto viene attribuita la tipologia "Progetto 1" prevista dal Protocollo di Intesa con le OO. SS. Aziendali del 13/02/1999.

Il dirigente responsabile del progetto si raccorda direttamente con il Direttore di Dipartimento.

Durata del Progetto

Il progetto ha una durata di tre anni. Per ciascuno degli obiettivi si individuano le seguenti scadenze:

- Obiettivo A) scadenza 30.09.2000;
- Obiettivo B) scadenza al 31.12.2000;
- Obiettivo C) scadenza al 31.12.2002.

Risorse attribuite

Le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto verranno concordate fra il Direttore del Dipartimento e il Dirigente designando con appositi determinazioni dipartimentali.

Per quanto concerne le risorse umane le unità di personale attualmente applicate all'ufficio terzo-commercio, ne costituiscono la dotazione organica.